Monastero di Torba

Gornate-Olona (VA)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/LMD80-00784/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/LMD80-00784/

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 784

Codice scheda: LMD80-00784

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda di livello superiore: LMD80-00784

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Definizione tipologica: monastero

Denominazione: Monastero di Torba

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: idiomatica

Denominazione: Cascina Monastero

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Nome provincia: Varese

Codice ISTAT comune: 012080

Comune: Gornate-Olona

Località: Torba

Indirizzo: Via Stazione

Collocazione: Fuori dal centro abitato, isolatos

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche
Orari di apertura

Marzo-settembre: ore 10-18.

Ottobre, novembre e seconda metà di febbraio: ore 10-17.

Aperto tutti i giorni tranne i lunedì e i martedì non festivi.
Martedì si accettano gruppi e scolaresche su prenotazione.

Ultimo ingresso: mezz'ora prima della chiusura.

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia: Il complesso nasceva come avamposto militare romano, per il controllo sul passaggio del fiume Olona.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 5]

Secolo: sec. V

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 5]

Secolo: sec. V

NOTIZIA [2 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia
La fortezza militare passò in mano alle monache benedettine, che fecero realizzare il monastero, alterando visibilmente le originarie caratteristiche della torre difensiva.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 5]

Secolo: sec. VIII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 5]

Secolo: sec. VIII

NOTIZIA [3 / 5]

Riferimento: torre

Notizia sintetica: sopraelevazione

Notizia: Realizzazione del quarto piano della torre destinato a colombaia.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 5]

Secolo: sec. VIII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 5]

Secolo: sec. VIII

NOTIZIA [4 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'usosec.

Notizia
Nel XV secolo le monace si trasferirono e lasciarono il convento in affitto a contadini locali che trasformarono per il loro utulizzo molte delle stanza del monastero. Nella torre l'antico sepolcreto venne trasformato in una cucina. Il refettorio delle monache divenne invece l'abitazione dei massari

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 5]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: ultimo quarto

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 5]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: ultimo quarto

NOTIZIA [5 / 5]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia: La chiesa perse la sua funzione originaria per essere trasformata in stalla.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 5]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: inizio

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 5]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: inizio

PREESISTENZE

PREESISTENZE

Ubicazione: intero bene

Individuazione: avancorpo militare romano

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA [1 / 3]

Riferimento: Chiesa

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: 2

Tipo di piani: p. interrato-1 / p. t.

SUDDIVISIONE INTERNA [2 / 3]

Riferimento: torre

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: 4

Tipo di piani: p. t. / p. 1/ p. 2 / p. 3 / p. 4

SUDDIVISIONE INTERNA [3 / 3]

Riferimento: ala destra

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: 2

Tipo di piani: p. t. / p. 1

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria
Complesso edilizio, variamente articolato sia per funzionalità che per stili costruttivi. Il corpo edilizio che ospitava le celle delle religiose e le sale di riunione si alza, verso corte, per due piani e, verso valle, per tre, comprendendo il seminterrato. Verso corte si apre nella muratura un portico a tre arcate, tamponato in epoca contadina per ricavarvi

nuovi locali di residenza. La sua funzione era quella di offrire un luogo coperto per il riposo dei pellegrini che oltrepassavano il guado sul fiume Olona o più semplicemente dei viaggiatori, cui, a Torba come in quasi tutti i monasteri Benedettini, veniva offerta ospitalità.
Di interesse all'interno del recinto fortificato, utilizzato come avamposto militare durante la guerra contro i Goti, si segnalano la chiesa e il torrione

PIANTA

Riferimento alla parte: Chiesa

PIANTA [1 / 3]

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: longitudinale

Forma: rettangolare

Riferimento alla parte: Torre

PIANTA [2 / 3]

Riferimento piano o quota: p. t. / p. 1/ p. 2 / p. 3

Schema: centrale

Forma: rettangolare

Riferimento alla parte: ala destra

PIANTA [3 / 3]

Riferimento piano o quota: p. t. / p.1

Schema: longitudinale

Forma: rettangolare

COPERTURE

Ubicazione: Chiesa

CONFIGURAZIONE ESTERNA [1 / 3]

Genere: a tetto

Forma: a due falde

Qualificazione della forma: a pianta rettangolare

MANTO DI COPERTURA [1 / 3]

Riferimento: intera copertura

Tipo: tegole

Ubicazione: Torre

CONFIGURAZIONE ESTERNA [2 / 3]

Genere: a tetto

Forma: a n falde

Qualificazione della forma: quadrata

MANTO DI COPERTURA [2 / 3]

Riferimento: intera copertura

Tipo: tegole

Ubicazione: ala destra

CONFIGURAZIONE ESTERNA [3 / 3]

Genere: a tetto

Forma: a due falde

Qualificazione della forma: a colmi differenziati

MANTO DI COPERTURA [3 / 3]

Riferimento: intera copertura

Tipo: tegole

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 6]

Riferimento alla parte: coperture

Data: 2015

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 6]

Riferimento alla parte: infissi

Data: 2015

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 6]

Riferimento alla parte: intonaci interni

Data: 2015

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [4 / 6]

Riferimento alla parte: pavimenti

Data: 2015

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [5 / 6]

Riferimento alla parte: soffitti

Data: 2015

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [6 / 6]

Riferimento alla parte: strutture murarie

Data: 2015

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Riferimento alla parte: intero bene

Data inizio: 1977

Data fine: 1985

Descrizione intervento
Si intraprese una fitta campagna di restauri complessivi. Il bene giaceva in gravi condizioni anche statiche.

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: culturale

USO STORICO [1 / 2]

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: monastero

USO STORICO [2 / 2]

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: uso storico

Uso: cascina

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

Indicazione specifica: FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano

Indirizzo: Via Foldi, 2 - 20135 Milano MI

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 6]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: LMD80-00784_01

Note: Veduta generale

Specifiche: #EXPO#

Nome del file: LMD80-00784_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 6]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Caspani, Pietro

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO_A_LMD80-00784_02

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO_A_LMD80-00784_02.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 6]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Caspani, Pietro

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO_A_LMD80-00784_03

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO_A_LMD80-00784_03.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 6]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Caspani, Pietro

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO_A_LMD80-00784_04

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO_A_LMD80-00784_04.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 6]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Caspani, Pietro

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO_A_LMD80-00784_05

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO_A_LMD80-00784_05.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 6]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Caspani, Pietro

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO_A_LMD80-00784_06

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO_A_LMD80-00784_06.JPG

ACCESSO AI DATI

SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Profilo di accesso: 1

Motivazione: dati liberamente accessibili

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2013

Specifiche ente schedatore: Sirbec

Nome: Ribaudo, Robert

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Data: 2015

Nome: Caspani, Pietro

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3o370-00025 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 3o370

Numero scheda: 25

Codice scheda: 3o370-00025

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: LMD80-00784

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

Identificazione del bene: Gornate Olona (VA), Monastero di Torba

DESCRIZIONE

Descrizione
Il Monastero di S. Maria di Torba, più conosciuto come Monastero di Torba, si trova alle pendici del colle di Castelseprio. Esso venne realizzato all'interno dell'antico Castrum romano, del quale sono ancora presenti resti delle antiche mura di fortificazione e la torre di vedetta. Il monastero fu fondato dall'Ordine dei benedettini nell'VIII secolo e gestito interamente dalle monache che trasformarono la vecchia architettura militare in un più consono luogo religioso con la costruzione di una chiesa molto semplice a corpo unico con una sola navata e unica abside. La torre venne rialzata di un piano, sino al quarto livello dove si collocò la colombaia; al secondo piano si trovano ancora oggi, pur in stato parziale e degradato, gli ampi affreschi con una teoria di monache, santi e martiri attorno ad un Cristo benedicente, preziosa testimonianza di pittura medievale. Intorno alla metà del XV secolo le monache abbandonarono il monastero lasciandolo in affitto ai contadini del luogo che modificarono il complesso per la nuova destinazione d'uso: la torre ospitò le cucine, le celle e il refettorio che divennero le abitazioni dei massari. La piccola chiesa perse la sua funzione sacra e fu adibita a stalla.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche

Il Monastero di Torba è un luogo dal fascino particolare che nei secoli ha subito numerose trasformazioni: diversi furono i proprietari che vissero e lasciarono i segni del loro passaggio. Le sue origini sono remote, tra il IV e il V secolo, quando la zona faceva parte di un Castrum romano: una parte del monastero, per questa ragione, è composta dell'antica torre di vedetta che serviva per il controllo del passaggio sul fiume Olona che scorre nelle immediate vicinanze. Nell'VIII secolo l'edificio, occupato dalle monache benedettine, viene modificato per rendere il vetusto e inadatto edificio consono ad un luogo religioso: fu così realizzata la piccola Chiesa di Santa Maria. Nel 1453 le monache abbandonarono il monastero per trasferirsi nella località di Tradate lasciando l'edificio in affitto ai contadini del luogo. L'edificio subì l'ennesima trasformazione: nella torre vennero realizzati la cucina, le celle e il vecchio refettorio poiché il complesso ospitò le nuove abitazioni dei massari e la piccola chiesa fu adibita a stalla. Dopo che i contadini lo abbandonarono, l'edificio che giaceva in uno stato di degrado molto avanzato fu acquistato nel 1977 da un privato, Giulia Maria Mozzoni Crespi, che successivamente donò l'intero bene al FAI. I tempestivi interventi di risanamento e di restauro hanno permesso di salvare il complesso architettonico del monastero.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2015

Specifiche ente schedatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome compilatore: Caspani, Pietro

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO

Data: 2016

Nome: Tunesi, Lorenzo

Referente scientifico: Rovetta, Alessandro